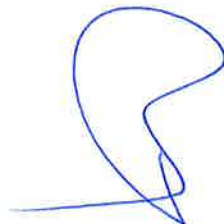


La Cassa Edile resta sollevata da qualsiasi danno o molestia le potesse derivare, sia pure in via indiretta, a causa dell'esplicazione del servizio di cui sopra, anche in riferimento all'art. 26 della legge 20.5.1970 n. 300.

Le parti si danno atto che la disciplina contenuta nel presente articolo costituisce piena e integrale attuazione dell'art. 26 della legge 20.5.1970 n. 300.



FONDO DI PREMIALITA'

Al fine di promuovere il lavoro regolare, rafforzare la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, migliorare attraverso percorsi di formazione mirata la competenza delle risorse umane che operano nel settore edile, le parti, hanno stabilito di istituire, con il CPL del 7 dicembre 2012, con decorrenza dal **1° ottobre 2012**, la costituzione di un **"Fondo di Premialità"** con un contributo a carico dei datori di lavoro dello **0,18%** da calcolarsi sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3) dell'art. 24 del CCNL 1.07.2014.

Alle Imprese iscritte e versanti in Cassa Edile della Provincia di Napoli, in possesso dei requisiti di seguito indicati, verrà riconosciuto, annualmente, una premialità il cui importo sarà prelevato dal suddetto "Fondo di Premialità".

Per accedere a tale premio, le imprese in regola con i requisiti potranno presentare apposita richiesta alla Cassa Edile della Provincia di Napoli. Tali richieste potranno essere inoltrate, dal 1 febbraio al 28 febbraio di ciascun anno, con procedura simile a quanto già predisposto per la fornitura DPI. Le domande pervenute oltre il termine del 28 febbraio saranno automaticamente e tassativamente escluse.

Per l'ottenimento della premialità le imprese dovranno soddisfare i requisiti di sotto elencati che si intendono riferiti ai 12 mesi dell'esercizio gestionale della Cassa Edile (**1/10 – 30/09**) precedente il termine di presentazione della richiesta di premialità:

- 1) Essere in regola, ai fini BNI, con i versamenti contributivi dovuti alla Cassa Edile della Provincia di Napoli (compreso il contributo per l'RLST se dovuto) con riferimento al 30/09 dell'anno in cui si riferisce la domanda;
- 2) Aver trasmesso regolarmente alla Cassa Edile della Provincia di Napoli i dati dei lavoratori occupati distinti per singolo cantiere della Provincia di Napoli nell'ambito della ordinaria denuncia telematica mensile;
- 3) Aver accertato che, in caso di nuove assunzioni per il primo ingresso dei lavoratori nel settore edile, i lavoratori abbiano effettuato il corso di formazione denominato **"16 ore prima"** presso il **Centro Formazione e Sicurezza di Napoli** (di seguito per brevità *C.F.S. di Napoli*) o presso un qualsiasi Ente Paritetico di Formazione presente sul territorio nazionale costituito tra l'ANCE e le OO.SS. Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. Tale avvenuto accertamento dovrà essere comprovato a mezzo auto dichiarazione redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda.
- 4) Aver inviato al *C.F.S. di Napoli* (e per conoscenza alla Cassa Edile della Provincia di Napoli), per ciascun cantiere in corso nella provincia di Napoli, richiesta di un intervento di consulenza in cantiere da parte di

un tecnico del *C.F.S. di Napoli* allo scopo di accertare la corretta esecuzione degli apprestamenti prevenzionali.

- 5) Aver denunciato, nell'anno Cassa Edile 01/10 – 30/09, almeno 1.540 ore effettive di lavoro oltre le festività e ferie contrattuali se l'operaio risulta iscritto alla Cassa da oltre 12 mesi;
- 6) una media mensile di almeno 140 ore effettive di lavoro denunciate oltre le festività contrattuali se l'operaio risulta iscritto alla Cassa da oltre sei mesi ma da meno di 12 mesi.

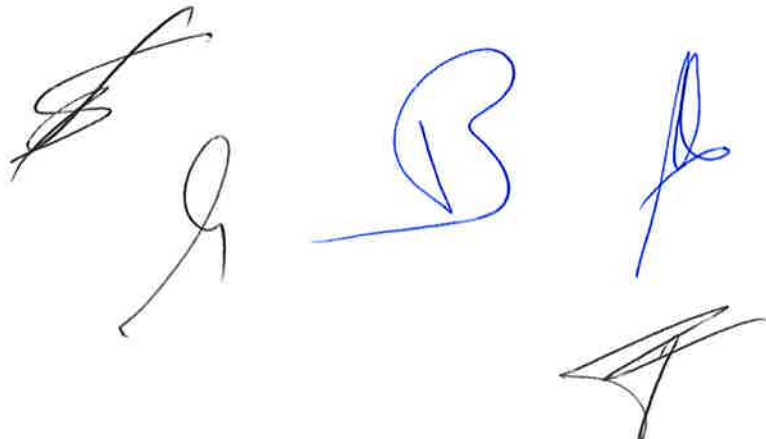
La Cassa Edile della Provincia di Napoli, accertata la tempestività della domanda e verificato il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ottenimento della premialità, evidenzierà nel programma MUT (in analogia a quanto già in uso per il procedimento dei rimborsi malattia ed infortunio) l'importo della premialità, esclusivamente scomputabile dal dovuto in base alle successive denunce mensili presentate dall'impresa, così stabilito:

per ciascun operaio rientrante nelle casistiche di cui ai precedenti punti 5) e 6) verrà accreditato lo 0,18% sulla contribuzione mensilmente versata di cui al punto 3) dell'art. 24 del CCNL 1.07.2014.

Si precisa che per quanto concerne la verifica del requisito di cui al precedente punto 4, la Cassa Edile si dovrà avvalere del supporto del *C.F.S. di Napoli* da attuarsi con le modalità che verranno stabilite dai due Enti.

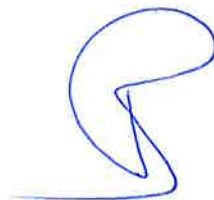
La Cassa Edile della Provincia di Napoli, entro il 28 febbraio di ogni anno, comunicherà, tramite la procedura MUT alle aziende aventi diritto, l'importo ad esse riconosciuto quale premialità. Le aziende potranno beneficiare di tale credito di premialità in detrazione ai contributi che andranno a versare all'Ente entro e non oltre il successivo 30 settembre dello stesso anno. In nessun caso il credito della premialità può essere oggetto di liquidazione autonoma all'impresa.

Trascorso il suddetto termine del 30 settembre, le imprese che non avranno usufruito di tale conguaglio perderanno il diritto all'ottenimento della premialità e la Cassa Edile provvederà ad annullare il relativo credito.

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink. There are five distinct signatures scattered across the lower half of the page. One is a large, stylized black signature on the left. Another is a blue signature in the center. A third is a blue signature on the right. A fourth is a black signature at the bottom right. A fifth is a small, vertical black signature on the far right edge of the page.

CALCESTRUZZO

In aggiunta a quanto stabilito nella declaratoria di cui all'art. 77 del CCNL 19 Aprile 2010 si considera operaio specializzato l'autista di autobetoniera e l'autista di autopompa da calcestruzzo, sempre ch  abbia svolto tali mansioni per almeno sei mesi consecutivi anche presso altra impresa.



ART. 24

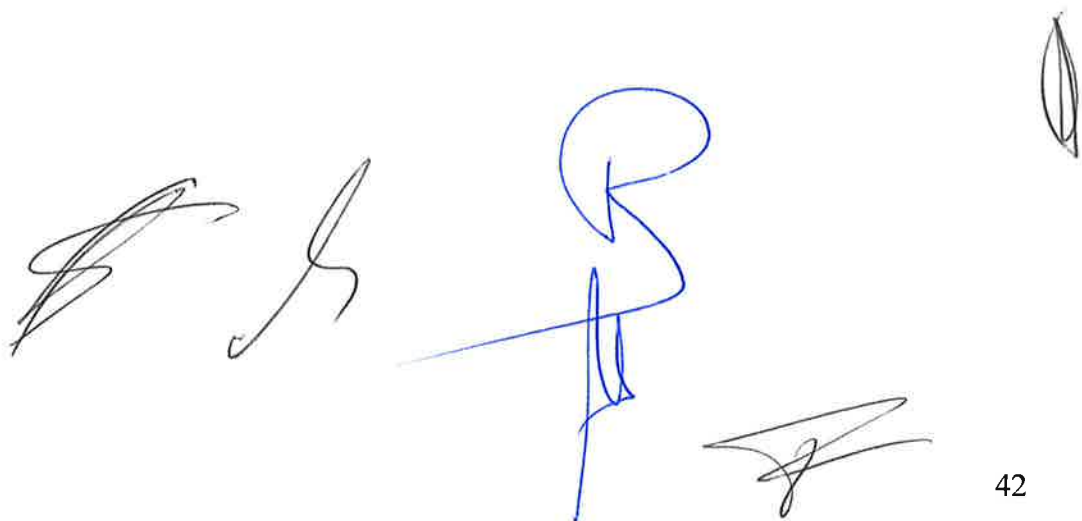
DISPOSIZIONI GENERALI

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 118 e 119 del CCNL 01Luglio 2014 gli allegati A,B,C,D,E,F,G,H,I,L, costituiscono parte integrante del presente contratto integrativo provinciale.

ART. 25

NORME DI RINVIO

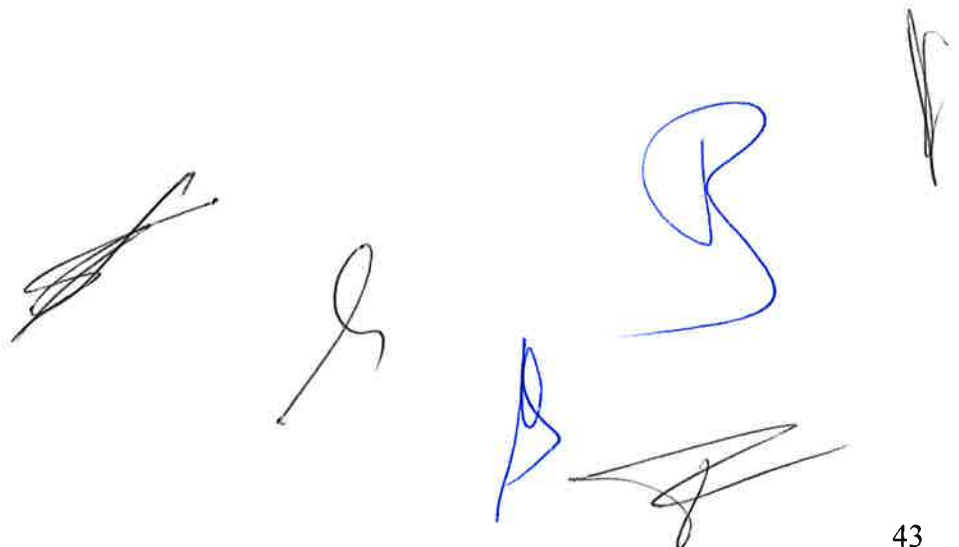
Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto collettivo provinciale integrativo di lavoro, si rinvia alle norme di cui al C.C.N.L. 1° Luglio 2014 e, in via suppletiva, alle disposizioni di legge in quanto applicabili.

The image shows several handwritten signatures. On the left, there are two black ink signatures. In the center, there is a large, stylized blue ink signature. To the right of the blue signature is a smaller black ink signature. Further to the right, there is a small, vertical black ink mark that resembles a leaf or a stylized 'S'.

VALIDITA' E DURATA

Il presente Contratto, valido nell'Area metropolitana di Napoli per tutte le imprese che svolgono le lavorazioni elencate nel CCNL sopra richiamato e per tutti gli operai e impiegati da esse dipendenti, siano tali lavorazioni eseguite in proprio o per conto di enti pubblici o per conto di terzi privati, indipendentemente dalla natura dell'impresa stessa e dalla sua provenienza, entra in vigore il **01 giugno 2017**, salvo quanto diversamente disposto nei singoli articoli del contratto medesimo e avrà durata fino al **31 dicembre 2019**. La durata può comunque essere antecedente a quanto prefissato ove previsto da specifiche pattuizioni nazionali o posticipata fino alla data, se successiva, che sarà stabilita dalle parti sociali nazionali per il rinnovo della prossima contrattazione integrativa.

Si stabilisce che, in riferimento al settore delle costruzioni edili dell'Area Metropolitana di Napoli, se le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente contratto dovessero concordare con altre associazioni datoriali, condizioni sia retributive che normative meno onerose così come previste dal CCNL Edile Industria e del presente contratto provinciale, si conviene tra le stesse parti che tali condizioni più favorevoli si intendono automaticamente estese anche alle imprese edili iscritte e versanti in Cassa Edile.

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink, arranged in a loose horizontal line across the bottom of the page. There are approximately six distinct signatures, some appearing to be initials or stylized names.

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 21/06/2017 in Napoli presso la sede dell'Associazione Costruttori Edili di Napoli si sono incontrati:

- ACEN Associazione Costruttori Edili di Napoli
- FENEAL-UIL di Napoli e provincia
- FILCA-CISL di Napoli e provincia
- FILLEA-CGIL di Napoli e provincia

premesso che le parti hanno in precedenza stabilito:

- che per il territorio di Napoli e Provincia l'istituto dell'EVR decorre dal 01/01/2017;
- che l'EVR, così come stabilito dall'art. 38 del CCNL Edile Industria, è stabilito nella misura massima del 4% dei minimi di paga base in vigore al 1° luglio 2014, salvo verifica in sede territoriale dell'andamento congiunturale del settore, correlato dai parametri di produttività, qualità e competitività nel territorio.

Ciò premesso, in data odierna le parti si sono incontrate per effettuare la verifica degli indicatori territoriali e la conseguente determinazione a livello provinciale dell'elemento variabile della retribuzione (EVR) erogabile per l'anno 2017, con riferimento alle sole ore ordinarie effettive di lavoro prestate, in conformità di quanto previsto agli artt. 12, 38 e 46 del CCNL Edile Industria del 1° Luglio 2014 e dell'art. 3 del C.I.P.L. sottoscritto in data 21/06/2017.

La verifica degli indicatori territoriali è stata effettuata raffrontando il triennio 2014/2015/2016 sul triennio 2013/2014/2015.

I risultati di tale raffronto sono riportati nelle seguenti tabelle:

TAB. 1

INDICATORI TERRITORIALI	TRIENNIO 2013 - 2015			
	2013	2014	2015	media triennio
lavoratori iscritti (media anno solare)	12.799	12.420	13.685	12.968
monte salari denunciato (media anno solare)	163.107.836	159.535.911	183.357.217	168.666.988
ore denunciate (media anno solare)	16.786.941	16.281.295	18.440.083	17.169.440
Massa Salari Versata/Massa Salari Denunciata in Cassa Edile	72,85%	72,63%	72,90%	72,80%

TAB 2

INDICATORI TERRITORIALI	TRIENNIO 2014 - 2016			
	2014	2015	2016	media triennio
lavoratori iscritti (media anno solare)	12.420	13.685	13.482	13.196
monte salari denunciato (media anno solare)	159.535.911	183.357.217	196.176.349	179.689.826
ore denunciate (media anno solare)	16.281.295	18.440.083	19.695.179	18.138.852
Massa Salari Versata/Massa Salari Denunciata in Cassa Edile	72,63%	72,90%	70,00%	71,92%

TAB 3

RAFFRONTO TRIENNIO 2016 - 2014 SU TRIENNIO 2015 - 2013				
INDICATORI TERRITORIALI	media triennio 2016 - 2014	media triennio 2015 - 2013	differenze	
			in valore assoluto	in %
lavoratori iscritti	13.196	12.968	228	1,73%
monte salari denunciato	179.689.826	168.666.988	11.022.838	6,13%
ore denunciate	18.138.852	17.169.440	969.412	5,34%
Massa Salari Versata /Massa Salari Denunciata in Cassa Edile	71,92%	72,80%	-0,88	-1,21%

Dalla tabella 3 si evidenzia che dal raffronto tra il triennio 2016/2015/2014 e il triennio 2015/2014/2013 tre indicatori territoriali su quattro risultano positivi per un peso ponderale complessivo pari al 75%.

Pertanto, per il periodo l'anno 2017 l'importo di EVR erogabile nel territorio di Napoli e Provincia è pari al 75% (settantacinqueper cento) della misura massima fissata al punto a) dell'art. 3 del C.I.P.L. sottoscritto in data 21/06/2017 ed è quindi pari al 3% (treper cento) dei minimi in vigore alla data del 1° luglio 2014 (vedi successiva tabella). Restano salve le successive verifiche aziendali in conformità di quanto previsto all'art. 3 del richiamato C.I.P.L..

Letto, confermato e sottoscritto.

p. l'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI

EDILI DI NAPOLI

p. la Fe.N.E.A.L. - UIL

Sindacato Territoriale di Napoli

p. la F.I.L.C.A. - CISL Campania

Sindacato Territoriale di Napoli

p. la F.I.L.L.E.A. - CGIL

Sindacato Territoriale di Napoli

**IMPORTO EVR IMPIEGATI E OPERAI EROGABILE A LIVELLO PROVINCIALE
DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017**

CATEGORIA IMPIEGATI	PAGA BASE AL 1° LUGLIO 2014	% EVR EROGABILE	EVR erogabile a livello provinciale sulla base della percentuale del 3% determinata a seguito della verifica dei parametri
7° LIV	€ 1.630,71	3,00%	€ 48,92
6° LIV	€ 1.467,63	3,00%	€ 44,03
5° LIV	€ 1.223,02	3,00%	€ 36,69
4° LIV	€ 1.141,51	3,00%	€ 34,25
3° LIV	€ 1.059,96	3,00%	€ 31,80
2° LIV	€ 953,97	3,00%	€ 28,62
1° LIV	€ 815,36	3,00%	€ 24,46

Per gli impiegati il costo mensile dell'EVR è calcolato su un ipotesi di 173 ore ordinarie effettive/mese

CATEGORIA OPERAI	PAGA BASE AL 1° LUGLIO 2014	% EVR EROGABILE	EVR erogabile a livello provinciale sulla base della percentuale del 3% determinata a seguito della verifica dei parametri
4 LIVELLO	€ 6,600	3,00%	€ 0,198
OPERAI SPEC	€ 6,130	3,00%	€ 0,184
OPERAI QUALIF.	€ 5,510	3,00%	€ 0,165
OPERAI COMUNI	€ 4,710	3,00%	€ 0,141
CUSTODI B	€ 4,240	3,00%	€ 0,127
CUSTODI C	€ 3,770	3,00%	€ 0,113

Per gli operai il costo mensile dell'EVR è calcolato su un ipotesi di 8 x 21,625 = 173,00 ore ordinarie effettive/mese

Letto, confermato e sottoscritto.

p. l'ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI
EDILI DI NAPOLI







p. la Fe.N.E.A.L. - UIL
Sindacato Territoriale di Napoli

p. la F.I.L.C.A. - CISL Campania
Sindacato Territoriale di Napoli

p. la F.I.L.L.E.A. - CGIL
Sindacato Territoriale di Napoli

ALLEGATO B

Carta intestata dell'impresa
Luogo e data
Raccomanda RR

Spett.le **Cassa Edile di Napoli**
CDN Isola F3
Napoli

Spett.le **ACEN**
Piazza dei Martiri 58
80121 Napoli

e p.c. Spett.le **RSA o RSU**
c/o Sede impresa(*)

Oggetto: articolo 38, del CCNL 19 aprile 2010 rinnovato il 1° luglio 2014 per i dipendenti delle imprese edili ed affini ed articolo 3 del C.I.P.L. di Napoli del 21/06/2017 - Autodichiarazione per l'anno dei parametri aziendali.

Il sottoscritto nato a il, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede in alla via, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) Di aver proceduto - ai sensi dell'articolo 3 del Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro in edilizia sottoscritto in data 21/06/2017 - al confronto dei parametri aziendali dell'ultimo triennio nel quale gli stessi sono noti con i medesimi parametri del precedente triennio aziendale;
- b) Che il risultato di tale confronto sono i seguenti:
 - entrambi i parametri aziendali sono positivi
 - solo uno dei due parametri aziendali è positivo
 - nessuno dei due parametri aziendali è positivo
- c) Che i parametri aziendali utilizzati per il confronto di cui al precedente punto a) sono i seguenti:

1. Volume d'affari IVA indicato nelle dichiarazioni annuali Iva relative ai seguenti anni:

- Anno (ultimo anno – il più recente disponibile): €
- Anno(penultimo anno): €
- Anno (terzultimo anno): €
- Anno(quartultimo anno): €



2. Ore denunciate in Cassa Edile () nei seguenti anni:**

- Anno (ultimo anno – il più recente disponibile): n.
- Anno (penultimo anno): n.
- Anno (terzultimo anno): n.
- Anno(quartultimo anno): n.

Conseguentemente, in osservanza a quanto previsto all'articolo 3 del C.I.P.L. di Napoli del 21/06/ 2017, per l'anno l'impresa :

- erogherà l'EVR in misura ridotta e precisamente nella misura pari al ...% di quello erogabile a livello provinciale
- non erogherà l'EVR.

La presente autodichiarazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni richiamate in oggetto, anche ai fini dell'eventuale attivazione del confronto con le Organizzazioni Sindacali previsto all'articolo 3 del C.I.P.L. di Napoli del 21/06/2017.

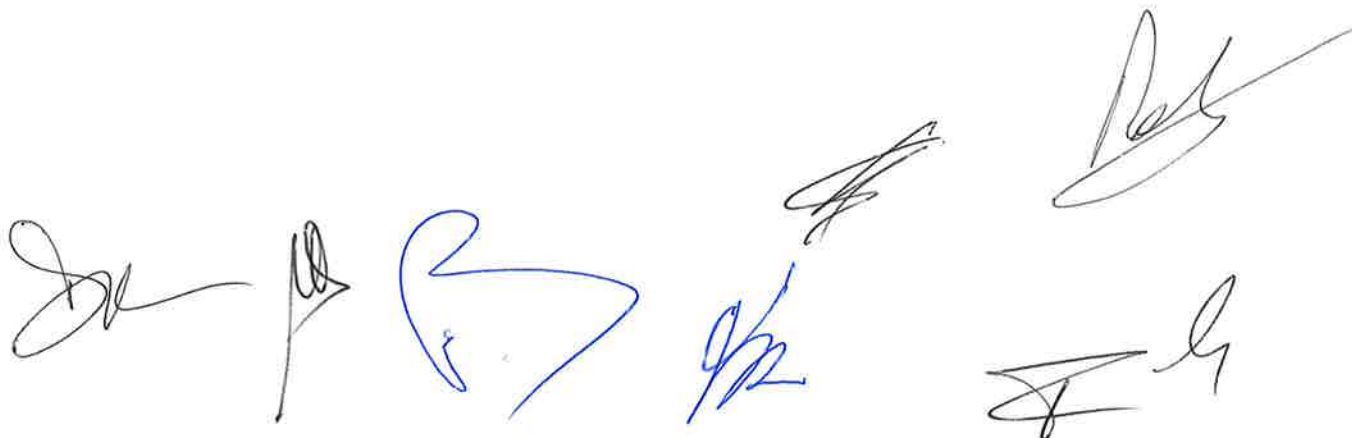
In caso di attivazione del suddetto confronto con le Organizzazioni Sindacali, il sottoscritto si obbliga a presentare copie delle dichiarazioni annuali Iva, siglate in ogni loro parte, relative alle annualità riportate al precedente punto c).

Distinti saluti

Timbro e firma del legale rappresentante

(*) Solo se in azienda sono presenti la RSA o la RSU

(**) per le imprese con solo impiegati il parametro è sostituito dalle ore lavorate registrate nel Libro Unico del Lavoro

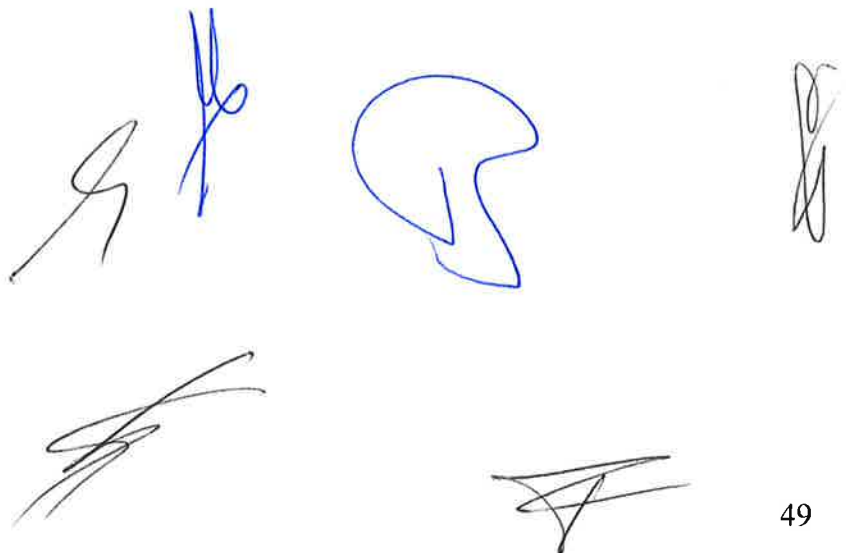


**PROTOCOLLO SU ARTICOLAZIONE ORARIO CONTRATTUALE
IN OPERE PUBBLICHE DI PARTICOLARE RILEVANZA**

In presenza di lavori pubblici per i quali gli Enti Appaltanti richiedano, per l'importanza dell'opera, modalità lavorative particolari, le parti firmatarie del presente protocollo dichiarano la propria disponibilità ad attivare confronti, unitamente all'Ente Appaltante ed alle Imprese Aggiudicatrici, per fornire un positivo contributo informativo in tema di:

- regime di orario in cantiere e loro durata;
- applicazione dei dispositivi legislativi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, tenuto conto della particolarità dei regimi di orario;
- compatibilità delle lavorazioni da eseguire in regime di orario a turni, con riferimento alle reali esigenze del cantiere ed alle possibili interazioni con i fattori interni ed esterni allo stesso.

Tali confronti non potranno determinare interferenze nella legittima discrezionalità del processo produttivo ed opereranno nel pieno rispetto delle autonomie decisionali ed organizzative delle Imprese aggiudicatrici.



Handwritten signatures in blue and black ink, arranged in two rows. The top row contains four signatures, and the bottom row contains two signatures.

**OSSERVATORIO TERRITORIALE SUL MERCATO DEL LAVORO E
SUGLI APPALTI**

Le Parti contraenti, nel riconoscere il ruolo strategico che l'industria delle costruzioni riveste nell'ambito dell'economia della città e dell'Area metropolitana di Napoli, ritengono che tale ruolo debba essere ulteriormente valorizzato anche attraverso l'implementazione di strumenti di contrasto al lavoro nero e/o sommerso, alla destrutturazione del settore, alla precarizzazione dei rapporti di lavoro incompatibili, tra l'altro, con l'esigenza di regolarità, trasparenza e qualificazione delle imprese.

A tal fine le Parti ravvisano la necessità di monitorare il mercato del lavoro nell'Area Metropolitana di Napoli attraverso l'istituzione, insieme a INPS, INAIL, DTL, Centri per l'Impiego ed EE.PP., di un Osservatorio permanente sul mercato del lavoro e sugli appalti al fine di monitorare le dinamiche settoriali e favorire gli opportuni interventi a garanzia della trasparenza, della legalità e dei diritti.

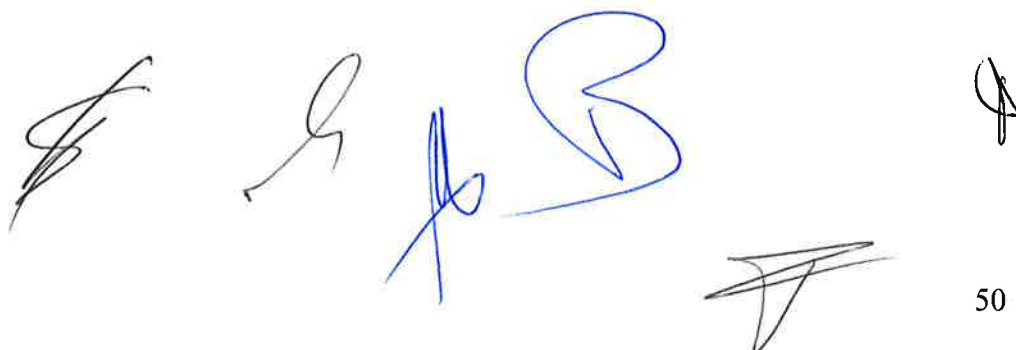
Compito prioritario dell'Osservatorio sarà quello di avviare un'indagine sulle dinamiche del settore i cui risultati potranno essere utilizzati per l'adozione di interventi mirati al rilancio del settore delle costruzioni nell'Area Metropolitana di Napoli.

Tale indagine avrà ad oggetto il monitoraggio della domanda, degli investimenti pubblici e privati, dei livelli occupazionali nonché dei profili professionali richiesti dal mercato.

L'Osservatorio dovrà inoltre favorire il superamento dei fenomeni di aggiudicazione degli appalti con il massimo ribasso e promuovere presso le stazioni appaltanti il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Osservatorio dovrà realizzare una Banca dati e istituire uno sportello presso il Centro Formazione e Sicurezza di Napoli, coordinato dal Formedil regionale, al fine di favorire la piena applicazione di quanto previsto dal progetto Blein.it.

Le Parti contraenti si impegnano a istituire una apposita Commissione che avrà il compito di organizzare, unitamente ai rappresentanti di INPS, INAIL, DTL, Centri per l'Impiego ed EE.PP, l'istituzione del predetto Osservatorio.



Handwritten signatures in black and blue ink, including a large blue signature and a small blue signature.

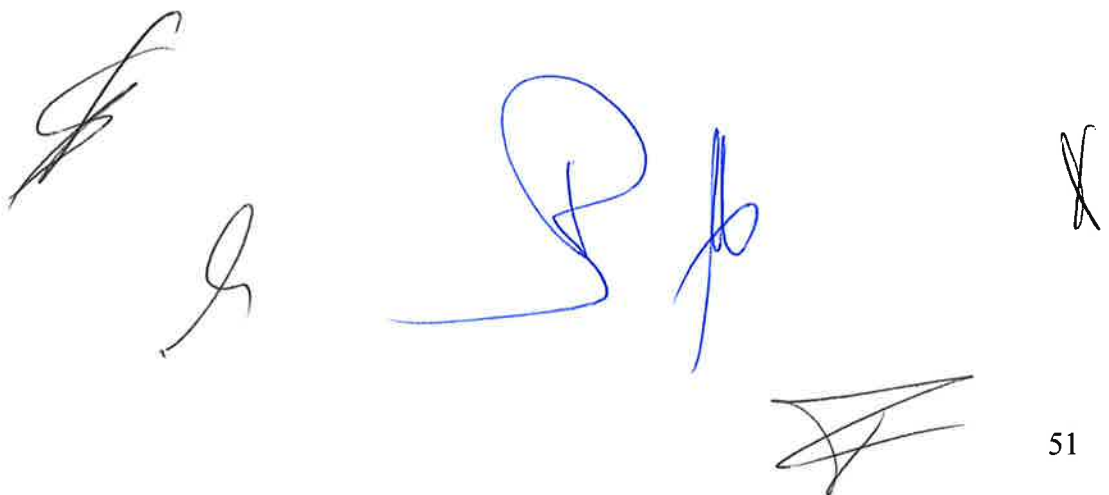
RELAZIONI SINDACALI

Le parti convengono di attivare, congiuntamente o disgiuntamente, le azioni, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Le parti condividono l'esigenza di contribuire ad elevare la qualità professionale del lavoro nel settore.

La comune esperienza di concertazione istituzionale, su segmenti importanti del comparto delle costruzioni, consente di condividere la necessità di promuovere confronti preventivi propedeutici alla definizione, anche con accordi quadro, di intese tra le parti firmatarie del presente accordo, le Istituzioni pubbliche, le aziende aggiudicatrici dei lavori ed i vari Enti locali.

Oggetto dei confronti e degli accordi conseguenti saranno le questioni legate alla sicurezza ed all'igiene negli ambienti di lavoro, al rispetto del contratto di lavoro, alle azioni di contrasto al lavoro nero ed al lavoro irregolare, al fenomeno dell'illegalità e della criminalità nonché alle esigenze di formazione e qualificazione professionale richiesta ed alle esigenze di flessibilità per interventi particolari.



Handwritten signatures in black and blue ink, including a large blue signature and several smaller black ones.

ENTI PARITETICI

L'Acen e le Organizzazioni Sindacali sono impegnate da tempo nella ricerca di soluzioni idonee ed efficaci volte a migliorare il sistema degli Enti Bilaterali (Cassa Edile e Centro di Formazione e Sicurezza) inteso come strumento centrale e patrimonio prezioso del settore delle costruzioni.

I dati sull'occupazione evidenziano, anche a causa della forte recessione, un aumento del lavoro sommerso e i dati della Cassa Edile di Napoli segnalano una crescente destrutturazione delle imprese che, nel corso degli anni, sono andate sempre più verso la piccola dimensione.

In questa ottica, appare rilevante il ruolo rivestito negli anni dal sistema bilaterale o paritetico costituito e consolidatosi sul territorio per dare risposte concrete a necessità reali, dirette in particolare modo alle imprese di piccole dimensioni diffuse sul territorio.

Le Parti, in tale ambito e contesto, hanno applicato le condizioni di riordino del precedente sistema bilaterale secondo le linee guida del "Protocollo sugli Organismi Bilaterali", allegato al rinnovo del CCNL del settore edilizia sottoscritto il 1° luglio 2014, che appunto, chiama le PP.SS. ad una assunzione di forte responsabilità in un quadro di opzioni di razionalizzazione e di più adeguati assetti del sistema bilaterale, funzionale al comparto edile.

Si è perseguito nei tempi e modi nel processo di unificazione del Centro di Formazione e Maestranze Edili con Comitato Paritetico Territoriale di Napoli, dando vita al Centro di Formazione e Sicurezza di Napoli attraverso un Piano Industriale che ha portato ad un riordino organizzativo dell'ente unificato, assicurando la massima coerenza con gli obiettivi di efficienza, riduzione dei costi di gestione e semplificazione delle procedure. Sono stati avviati piani formativi adeguati volti ad implementare le competenze del personale, la rivisitazione dei regolamenti interni.

Bisognerà continuare a valorizzare le potenzialità dell'Ente attraverso la messa in rete delle strutture bilaterali territoriali (CFS e Cassa Edile) anche al fine di contrastare il fenomeno elusivo ed evasivo recuperando il gettito di contribuzione sistematicamente sottratto agli Enti Bilaterali.

Tali Enti dovranno fornire servizi sempre più qualificati a favore delle imprese e dei lavoratori, interagire con le amministrazioni pubbliche anche al fine di implementare la formazione delle maestranze, migliorare le condizioni di salute e di sicurezza nei cantieri.



Altrettanto fondamentale è il supporto dei nuovi strumenti informatici che, attraverso la creazione di una vera e propria rete, siano in grado di fare colloquiare gli Enti tra loro in modo da potenziarne l'attività, ridurre i costi di gestione, agevolare lo scambio veloce di informazioni e semplificare qualsiasi adempimento a carico delle imprese e dei lavoratori.

La riorganizzazione logistica degli Enti Paritetici dell'Area Metropolitana di Napoli va nella direzione sopra tracciata e deve essere al più presto completata. Alla ristrutturazione della Palazzina Cosenza, da tempo ultimata, dovranno al più presto seguire interventi funzionali alle nuove esigenze.

Le Parti, nel rispetto del vigente Protocollo Nazionale sugli EE.BB., nel caso di qualsiasi controversia che dovesse sorgere sul territorio in merito all'attuale assetto organizzativo del sistema della Bilateralità e non risolvibile a livello Regionale, in ottemperanza alla normativa vigente, demanderanno a livello nazionale la risoluzione della problematica.

CASSA EDILE

Le parti riaffermano l'importanza del ruolo strategico della Cassa Edile nel settore delle costruzioni.

L'Ente Cassa è anche l'unico ente deputato a raccogliere, anche dagli altri Enti Pubblici quali INPS ed INAIL, i dati utili per il rilascio del DURC.

Ciò è stato confermato dal Ministero del Lavoro con la circolare n.8367 del 2 maggio 2012 nella quale sono ribaditi i requisiti richiesti dal Legislatore ai fini della costituzione di un Ente bilaterale (quale la Cassa edile) legittimato allo svolgimento dell'attività certificativa.

La Cassa Edile avrà inoltre un ruolo sempre più strategico nella verifica dell'incidenza del costo del lavoro della manodopera e delle denunce inoltrate all'Ente, infatti sarà cura della stessa Cassa verificarne la correttezza delle ore non lavorate e le relative motivazione a supporto.

Capitolo fondamentale per l'Ente sono le prestazioni assistenziali. Saranno erogate ai lavoratori/lavoratrici dipendenti di imprese regolarmente iscritte ed operanti in Cassa Edile, per i quali risultano regolarmente adempiuti gli obblighi di versamento degli accantonamenti e delle contribuzioni previste dalla contrattazione nazionale e territoriale.

Le Parti inoltre concordano nel varo della trasferta regionale ed in tal senso si impegnano.



CENTRO FORMAZIONE E SICUREZZA

Le parti sociali ribadiscono il ruolo strategico della formazione professionale nello sviluppo del settore delle costruzioni e nella implementazione della sicurezza sul lavoro.

Le parti sociali seguendo le linee guida nazionali, nel 2015 hanno dato l'avvio al Centro di Formazione e Sicurezza (di seguito CFS) nato con la fusione di due enti, il Centro Formazione Maestranze Edili, indicato per la formazione e la ricerca e il Comitato Paritetico Territoriale, indicato per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

Il Centro Formazione e Sicurezza offre servizi a favore delle imprese, sia per le attività di formazione e orientamento programmate per i lavoratori e per coloro che intendono inoltrarsi nel comparto, favorendo l'occupazione e il rafforzamento delle mansioni.

Con la fusione dei due Enti bilaterali per la formazione e per la sicurezza del settore edile - previsti dal CCNL Edilizia – si è voluto mettere in campo le migliori esperienze maturate negli anni, mirando ad un'azione completa e maggiormente efficace, più dinamica e propositiva, adottando metodologie didattiche e tecniche avanzate e dirette allo scopo, proponendo validi servizi alle imprese e un catalogo di corsi aggiornato e rispondente ai fabbisogni del settore.

Un potenziamento conoscitivo e qualitativo che si sviluppa e concretizza attraverso azioni di formazione, ricerca, innovazione, informazione e orientamento al settore; infatti presso il CFS si concentra lo snodo fondamentale dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso BLEN.IT (Borsa Lavoro Edile Nazionale).

L'obiettivo che le Parti Sociali si pongono è quello che BLEN.IT diventi il riferimento principale per le imprese che intendono assumere i lavoratori, attraverso appunto la possibilità di consultare la banca dati aggiornata sullo stato occupazionale e di formazione del lavoratore e garantire ai lavoratori iscritti e momentaneamente disoccupati, corsi di formazione continua e di riqualificazione professionale per garantirne il più rapido reimpiego.

Una adeguata attività di formazione concorre in modo rilevante a fronteggiare la sfida delle innovazioni di prodotto e di processo, a migliorare la professionalità dei lavoratori in relazione alle nuove esigenze tecnologiche e ai processi produttivi innovativi, a consentire il rientro nel mercato del lavoro di forze espulse per carenza di qualificazione, a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei disoccupati, dei lavoratori extracomunitari ed immigrati regolari. Tutto ciò rappresentano le finalità fondamentali perseguibili solo attraverso programmi di formazione attivando le necessarie ed idonee politiche puntando sulla leva della formazione di base, di ingresso e continua, per l'accesso al settore e la permanenza in esso.



Proprio il fenomeno legato alla forte presenza sul territorio di risorse umane extracomunitarie ci pone l'urgenza, da un lato, di promuovere per questi lavoratori adeguati processi formativi al fine di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro e, dall'altro di contribuire alla loro crescita professionale e sociale. Tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso processi formativi d'ingresso e di aggiornamento professionale nell'ambito di accordi a carattere sperimentale che prevedano forme premiali per le imprese che vorranno aderire.

Favorire un'analisi dei fabbisogni formativi è quanto di più necessario e propedeutico per un serio programma di corsi di formazione rispondenti alle esigenze della domanda di mercato per dare risposte alla domanda legata alla sostenibilità ed eco compatibilità che sempre più insistentemente si rivolgono a trasformazioni di processi e di prodotti in edilizia e nell'intera filiera delle costruzioni per dare sbocchi occupazionali ad apprendisti, nuovi assunti, disoccupati, lavoratori e lavoratrici che godono di ammortizzatori sociali ed in deroga e di lavoratori opportunamente riqualificati.

Attraverso il CFS le Parti vogliono rafforzare l'impegno alla tutela della sicurezza dei lavoratori, mettendo a punto numerose iniziative volte a responsabilizzare sul tema sia i datori di lavoro che i lavoratori stessi.

Infatti, attraverso il CFS, in continuità con quanto fatto dal Comitato Paritetico Territoriale, si punterà sempre di più alle attività di consulenza e assistenza alle imprese e ai lavoratori all'interno dei cantieri edili sulla sicurezza e sulla prevenzione in maniera capillare cercando, attraverso le visite in cantiere dei tecnici di individuare situazioni di possibile rischio, fornire suggerimenti per intervenire in modo adeguato e tempestivo ed aumentare il senso di responsabilità e partecipazione di tutti i soggetti che operano in cantiere.

TRASFERITA

Le parti, recependo l'accordo del 15 dicembre 2014 sottoscritto dall'ANCE e le OO.SS. Nazionali, in attuazione di quanto previsto dal verbale di rinnovo del CCNL del 1° luglio 2014, intendono, con il presente documento, porre l'attenzione sulla disciplina della trasferta a livello regionale.

In particolare, le Parti, sulla "**Trasferta Regionale**" vogliono, per quanto di propria competenza, sollecitare la messa in rete delle Casse Edili affinché siano in grado di collegare gli enti bilaterali in modo da potenziarne l'attività, semplificando al contempo gli adempimenti per le imprese e agevolando lo scambio di informazioni, auspicando, a sostegno, lo sviluppo di una negoziazione contrattuale con modalità uniformi in tutto il territorio regionale puntando alla razionalizzazione e al riordino gestionale e funzionale degli EE.BB. esaltandone efficienza ed efficacia.

Le parti stabiliscono che nel corso del corrente anno si attiveranno per avviare un'apposita commissione paritetica regionale che possa favorire nuove proposte per la messa in rete delle Casse Edili.

ALLEGATO H

ACCORDO 28 LUGLIO 1989 PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CONCILIAZIONE

Tra

- l'Associazione Costruttori Edili della Provincia di Napoli (ACEN) aderente all'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (ANCE);
- l'Associazione Sindacale INTERSIND

e

- la Federazione Provinciale dei Lavoratori delle Costruzioni costituita da:
 - FeNEAL UIL
 - FILCA CISL
 - FILLEA CGIL

Visti l'art. 1/411 ultimo comma, l'art. 6/2113 ultimo comma della legge 11.8.1973 n. 533, nonché l'art. 95 del CCNL 7 Ottobre 1987; visto l'art. 14 del Contratto Integrativo per la Provincia di Napoli stipulato in data odierna, si é convenuto quanto appresso:

ART. 1


Il prestatore di lavoro che intenda promuovere una delle controversie di cui all'art. 95 del CCNL 7 Ottobre 1987, deve fare denuncia al Sindacato stipulante il presente Accordo al quale aderisce o conferisce mandato, il quale previo accordo con l'Associazione Costruttori, stabilirà la data nella quale dovrà essere esaminata la controversia stessa e che in ogni caso non dovrà essere successiva al quindicesimo giorno dalla denuncia. La denuncia deve essere sottoscritta dal lavoratore.

ART. 2

L'Associazione Costruttori, avuta notizia dal Sindacato dei lavoratori della esistenza della denuncia, procederà ad invitare l'imprenditore a mezzo lettera raccomandata per il giorno stabilito per l'esame della controversia.

ART. 3

Le vertenze saranno esaminate nei locali messi a disposizione dall'Associazione Costruttori o dall'INTERIND.



ART. 4

Le parti, per la discussione della vertenza, saranno assistite da rappresentanti delle rispettive categorie o da funzionari delle Associazioni.

Le parti non possono farsi assistere da avvocati o procuratori, a meno che non si tratti di legali che fanno parte delle Associazioni stipulanti, preventivamente invitati ed autorizzati da queste ultime.

ART. 5

Di ogni controversia qualunque ne sia l'esito, dovrà essere redatto apposito processo verbale, nel quale si indicheranno i nomi e le generalità delle parti e l'esito della controversia.

In caso di assenza di alcune delle parti o per altri giustificati motivi, la Commissione potrà concedere secondo la opportunità uno, al massimo due differimenti.

ART. 6

Il verbale di avvenuta conciliazione ha l'efficacia di cui all'ultimo comma del citato art. 6/2113 c.c. e le rinunce e le transazioni in esso contenute non sono più impugnabili.

Prima che la conciliazione avvenga i prestatori di lavoro dovranno essere avvertiti dell'efficacia delle rinunce e transazioni.

ART. 7

L'archivio dell'ufficio di conciliazione resta a disposizione delle Associazioni per qualsiasi notizia che possa occorrere a ciascuna di esse.

ART. 8

Il presente Accordo entra in vigore il 1° Luglio 1989 ed ha la durata del Contratto integrativo della Provincia di Napoli, di cui forma parte integrante, intendendosi tacitamente rinnovato, qualora non disdettato da una delle parti, tre mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink, scattered across the bottom half of the page. There are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials or stylized names.

ALLEGATO I

ASSISTENZA PER CARENZA MALATTIA

Le Parti stabiliscono di istituire una Commissione di studio che avrà il compito di analizzare le modalità di una estensione della prestazione Cassa Edile a copertura dei giorni di carenza per gli eventi di malattia con durata da uno a sei giorni.

Le Parti stabiliscono sin da ora che tale prestazione, denominata “**indennizzo di carenza**”:

- a) **non** avrà costi aggiuntivi per le imprese;
- b) decorrenza a partire dal 1° aprile 2014;
- c) sarà finanziata attraverso il residuo del “**Fondo di Premialità**”. L'importo dell'indennizzo di carenza sarà stabilito annualmente dalle Parti, firmatarie del presente allegato, e **non** potrà essere superiore al residuo del “**Fondo di Premialità**” dell'anno precedente;
- d) **potrà** essere erogata dalla Cassa Edile di Napoli **esclusivamente** ai lavoratori, in forza alle imprese che nell'anno precedente a quello di richiesta dell'“**indennizzo di carenza**” hanno beneficiato del “**Fondo di Premialità**”;
- e) è **riconosciuta** dalla Cassa Edile della Provincia di Napoli per 1 (uno) solo evento di malattia in un anno (dal 1/10 al 30/09), per ciascuno dei primi tre giorni di malattia se coincidenti con giornate lavorative, gli importi massimi si seguito indicati:
 - Op. IV livello € 17,00 per giorno di carenza indennizzato
 - Op. III livello € 16,00 per giorno di carenza indennizzato
 - Op. II livello € 15,00 per giorno di carenza indennizzato
 - Op. I livello € 13,00 per giorno di carenza indennizzato
- f) **non spetta** per le malattie insorte immediatamente prima e/o immediatamente dopo giornate festive o non lavorative o se il lavoratore si sia sottratto alla effettuazione della visita domiciliare di controllo.

La prestazione verrà erogata dalla Cassa Edile della Provincia di Napoli su domanda del lavoratore, presentata anche per il tramite dell'impresa, mediante apposita modulistica scaricabile sul sito della Cassa Edile di Napoli oppure reperibile presso gli sportelli della stessa Cassa Edile o presso le Organizzazioni Sindacali di categoria. Tale domanda dovrà essere inviata alla Cassa Edile di Napoli entro sessanta giorni dall'inizio della malattia, improrogabilmente ed a pena di decadenza, corredata da copia del certificato medico.

Trascorsi sei mesi dall'avvio della prestazione denominata “**indennizzo di carenza**” le Parti si incontreranno al fine di monitorare l'andamento della prestazione stessa e la fonte di finanziamento stabilita nel presente allegato.



REGOLARITA' DEL LAVORO

Al fine di garantire i diritti dei lavoratori, la corretta concorrenza tra le imprese, la sicurezza in cantiere nonché evitare l'insorgere di fenomeni evasivi, elusivi che determinano, di conseguenza, "dumping contrattuale", le Parti Sociali si impegnano affinché venga assicurata la corretta applicazione delle norme contrattuali di settore, comprese le attività inerenti le opere di restauro del patrimonio artistico ed archeologico. In particolare le imprese che versano in Cassa Edile qualora presentassero denunce mensili con riduzioni di orario di lavoro diverso dal normale, dovranno giustificare tali riduzioni con la trasmissione obbligatoria del cedolino paga dell'operaio ovvero secondo le ulteriori modalità fissate dalla Cassa Edile di Napoli.

Le parti si impegnano, altresì, a promuovere il ruolo operativo della Cassa Edile e del Centro di Formazione e Sicurezza di Napoli per la corretta applicazione del CCNL Edile Industria e del CPL di Napoli. A tale scopo le Organizzazioni firmatarie del presente contratto ribadiscono l'obbligo di applicazione della circolare n. 35/2015 della CNCE, che qui si intende integralmente riportata, e impegna la Cassa Edile ad attivarsi rigorosamente in tale senso.

Gli EE.BB. dovranno verificare l'iscrizione e la regolarità delle aziende, ivi compresi tutti i subappaltatori presenti in cantiere, anche attraverso lo strumento delle Notifiche Preliminari che, in particolar modo, per i lavori privati, dovranno, ai sensi dell'art. 21 comma b) della Legge Regionale n° 6/2016, essere trasmesse dal Direttore dei Lavori, in via telematica, prima dell'inizio dei lavori, anche al Centro di Formazione e Sicurezza di Napoli che si occupa della promozione della sicurezza sul lavoro. Si rende obbligatorio ai fini della validità della denuncia mensile alla Cassa Edile l'indicazione del cantiere dove si svolgono i lavori. A tal uopo le Parti Sociali si impegnano a favorire le sinergie e la collaborazione tra gli Enti Bilaterali con l'uso di strumenti informatici che garantiscano il flusso delle informazioni in tempo reale.

A tal proposito, in riferimento a quanto riportato nell'art 14 del CCNL Edile, le Parti impegnano la Cassa Edile ad integrare il MUT prevedendo l'indicazione del ricorso al subappalto e i relativi dati.

